

PARCO DELL'ORECCHIELLA IN GARFAGNANA: UN TUFFO NELLA NATURA



Il Parco dell'Orecchiella in Garfagnana: si trova a pochi km da Castelnuovo di Garfagnana ed è un'ottima meta per chi ama passeggiare a stretto contatto con la natura.

Parco dell'Orecchiella: un tuffo nell'isola verde della Toscana

La Garfagnana è una straordinaria terra della provincia di Lucca, compresa tra le Alpi Apuane e l'Appennino Tosco Emiliano.



Garfagnana: verde cuore della Toscana

È stata definita “l’isola verde della Toscana” per la sua specifica identità, nonostante la sua vicinanza ad importanti città come Lucca, Pisa, Firenze o a luoghi prettamente turistici come la mondana Versilia.

La Garfagnana è quindi una grande valle racchiusa su se stessa, uno scrigno tutto da scoprire. Per la sua natura rigogliosa viene spesso anche chiamata “La Grande Foresta” per l’estensione dei suoi bellissimi boschi.

Qui il tempo sembra scorrere lento tra sentieri ed antichi borghi medievali. Chi ama la natura ha praticamente l’imbarazzo della scelta, ma tra le tante cose da vedere ho scelto per voi una bellissima area protetta, il Parco dell’Orecchiella.



Leggi anche: [La Garfagnana oltre i parchi: fortezze, borghi e ponti del diavolo](#)





Il Parco dell'Orecchiella

Il Parco dell' Orecchiella è un'area naturale protetta dal Corpo Forestale dello Stato ed è situato nei territori della Garfagnana, in provincia di Lucca. Si suddivide in tre diverse riserve naturali: l'Orecchiella, La Pania di Corfino e Lama Rossa.

La nascita dell'area protetta

Il Parco nasce nel 1960 senza una vera e propria legge istitutiva: fu creato su richiesta degli abitanti di queste zone e dall'Amministrazione Forestale dello Stato. L'area è a sua volta inserita all'interno del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano.



Cosa fare nel Parco dell'Orecchiella

Passare una giornata tra i monti della Garfagnana, circondati da una flora rigogliosa di una straordinaria varietà ed avere l'opportunità di incontrare numerose specie di fauna locale, è senz'altro un'esperienza unica ed emozionante che consiglio vivamente. Chi come me ama la pace e la tranquillità, potrà godere di silenziosi paesaggi e una natura incontaminata che purtroppo sempre meno riusciamo a trovare nel nostro bel paese.

Per facilitare la vostra visita, vi consiglio le cose che assolutamente non dovete perdere in questa piacevole avventura.

Il Museo Naturalistico ed il Museo dei Rapaci

All'interno del Parco dell'Orecchiella è presente il Centro Visitatori che, oltre ad offrire un servizio di accoglienza e informazioni, ospita al proprio interno il Museo Naturalistico e il Museo dei Rapaci.

Una cosa veramente interessante da vedere nella seconda struttura è la riproduzione a grandezza naturale di un nido d'aquila: tutti i bambini ne saranno sorpresi. Il percorso inoltre mostra varie vetrine con esemplari impagliati nonché pannelli informativi dove scoprire curiosità e notizie su questi stupendi animali.

Il Giardino di Montagna

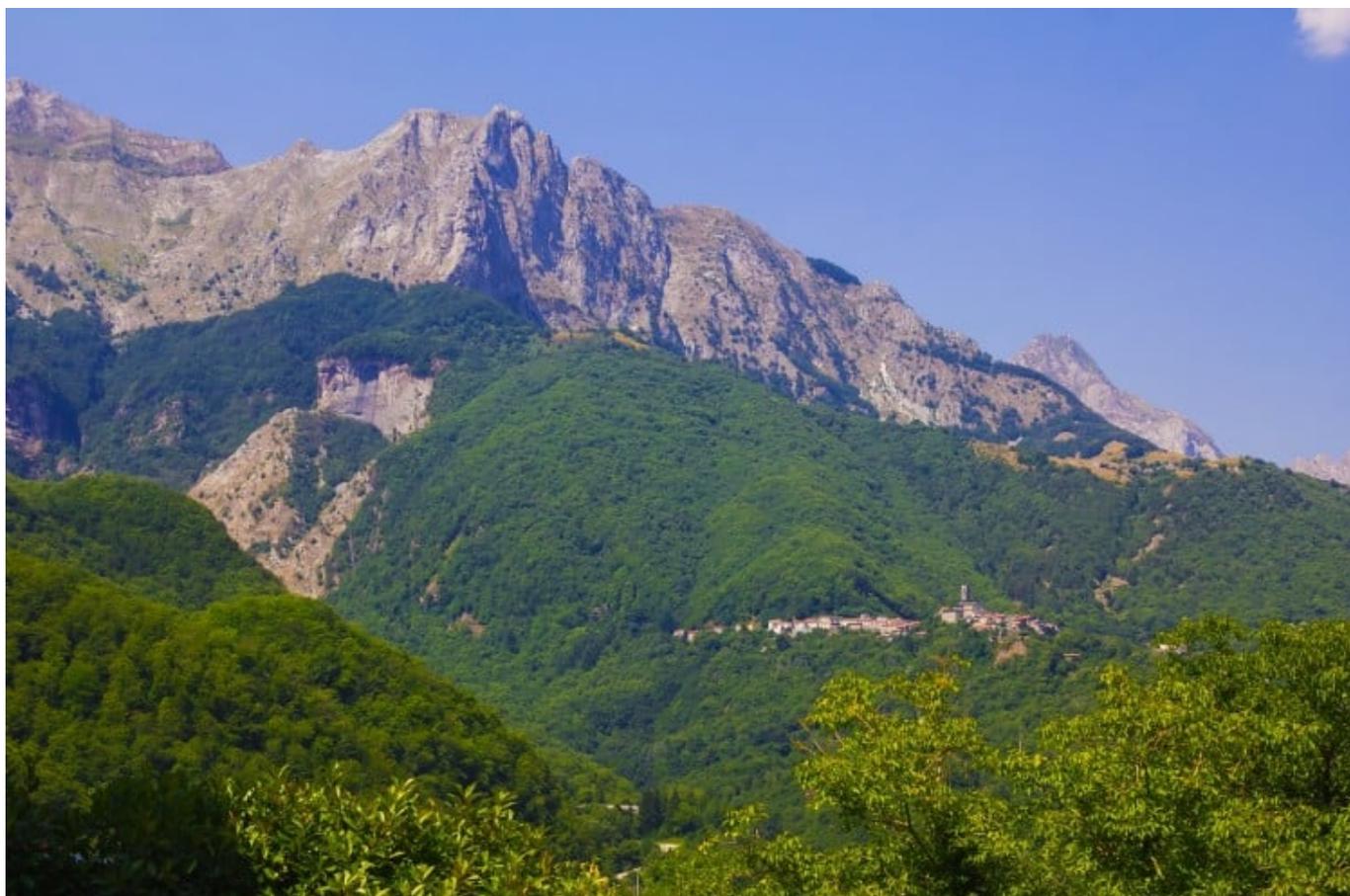
Qui gli amanti della botanica potranno ammirare numerose specie di fiori e piante tipici degli ambienti montani. Si trovano specie erbacee annuali o perenni, arboree e arbustive tipiche dell'habitat appenninico.



Visitare le grotte all'interno della area protetta dell'Orecchiella

La presenza di grotte di origine carsica, nota fin dalla preistoria, è una caratteristica molto importante di questo territorio. In queste cavità sono molto frequenti i ritrovamenti di tracce di animali ma soprattutto dell'uomo primitivo e dei suoi manufatti.

Le grotte più importanti, secondo questo aspetto, si trovano nei comuni di Sillano e di Villa Collemandina. Le più suggestive invece, tra la Tana delle Fate di Sorraggio, la Buca della Nonna, la Tana della Guerra di Sassorosso, la Tana delle Cento Camere e l'Antro del Fauno. Complessivamente sono state individuate ben 31 grotte la cui lunghezza varia dai 35 ai 1.120 metri.



L'Orto Botanico del Parco dell'Orecchiella

Istituito nel 1984 per iniziativa della Comunità Montana della Garfagnana, che ne cura la gestione, l'Orto Botanico Pania di Corfino è situato a 1370 metri sull'omonimo gruppo montuoso in località Piè Magnano. Occupa una superficie di circa un ettaro e per visitarlo potete usufruire anche di un servizio guida. All'interno la presenza di una costruzione adibita a foresteria e laboratorio.

Quello che vi suggerisco è di soffermarvi ad osservare le varie specie coltivate, ce ne sono alcune veramente rare e in via di estinzione. Si può inoltre vedere la tipica flora spontanea dell'Appennino lucchese usata anche nella tradizionale medicina popolare e nell'alimentazione delle popolazioni dell'Alta Garfagnana.



Leggi anche: [La Toscana, fiore all'occhiello di biodiversità](#)





Parco dell'Orecchiella: sentieri e percorsi didattici

Negli ultimi anni il Corpo Forestale dello Stato ha dato accoglienza a diversi animali che per vari motivi non potevano essere rimessi in libertà. Per loro sono stati costruiti appositi recinti dove si possono ammirare e fotografare cervi, caprioli, galli e orsi ospiti del Parco.

Vedere gli orsi da vicino

Gli orsi sono veramente belli, decido di avvicinarmi pian piano, ma in effetti ho un po' di paura, sono combattuta. Non posso in effetti farmi sfuggire l'occasione di vederli così da vicino, sicuramente non mi ricapiterà quindi guardo mio marito, lui si mette a ridere e pian pianino mi avvicino alla recinzione.

Gli orsi non sembrano infastiditi. Ormai la mia paura iniziale è completamente svanita, non c'è assolutamente da aver timore, essendo probabilmente abituati alla presenza dell'uomo sembrano proprio volersi mettere in mostra come dei veri divi, venendoci incontro senza problemi. Per me che amo gli animali poter

vedere un orso da vicino è stato veramente emozionante.

Altri percorsi nel Parco dell'Orecchiella

Da ricordare inoltre: il Sentiero dello Struscio, la Faggiola Fortunata, la Riserva Faunistica e il Sentiero del Fontanone, tutti con caratteristiche diverse e adatti sia ai grandi che ai più piccoli.



Leggi anche: [Parchi della Garfagnana: tutta la bellezza della montagna toscana](#)

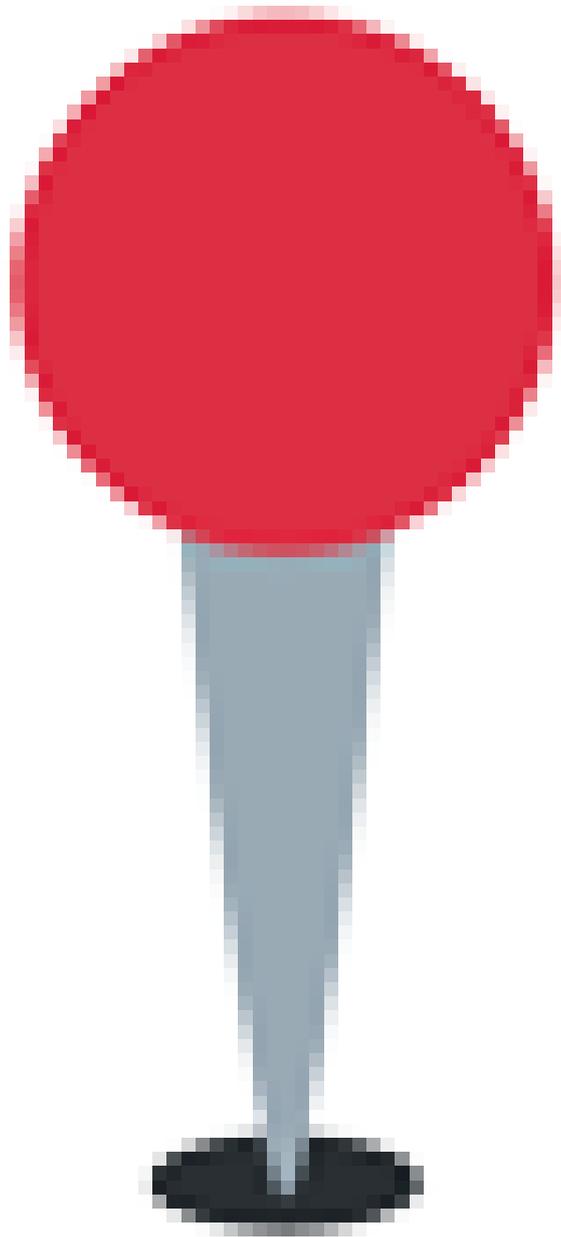


Dove mangiare e dove dormire al Parco dell'Orecchiella

Il territorio è storicamente ricco di produzioni agroalimentari di alta qualità, che hanno contribuito a diffondere una cultura enogastronomica di eccellenza. Spesso vengono riprese antiche ricette e rivisitate in chiave moderna, accontentando i gusti più diversi.

Numerosi sono quindi i ristoranti dove si possono apprezzare prodotti e materie prime locali, a km zero. Per un soggiorno prolungato si possono scegliere diverse opportunità, graziosi rifugi monofamiliari all'interno del Parco dell'Orecchiella, stanze in affitto, alberghi e agriturismi. Si può trovare anche un'area attrezzata per il campeggio.

A questo punto non resta che preparare lo zaino, indossare un abbigliamento comodo e partire per una bellissima giornata in Garfagnana, buona gita!



PER APPROFONDIRE:





[Garfagnana: borghi, leggende e parchi naturali tra Apuane e Appennino](#)





Barga: la grande bellezza della Garfagnana





Ristoranti della Garfagnana: dalla “trattoria della nonna” ai locali 2.0

La Toscana è la tua passione? Anche la nostra!

Teniamoci in contatto



